

2023, la guerra meteorologica come chiave del Grande Reset

written by Redazione | April 3, 2023

di Redazione di No GeoIngegneria

Lentamente, anche l'ultimo arrivato dovrebbe rendersi conto che il mondo, la politica, l'economia, la società e la sua salute, l'approvvigionamento energetico, l'approvvigionamento alimentare, il sistema bancario e monetario e, naturalmente, "il tempo" sono assolutamente fuori controllo. E, nella migliore delle ipotesi, che non si tratta di una coincidenza.

La "tempesta" in cui la civiltà si trova attualmente (e da tempo) sta attraversando qualsiasi aspetto della nostra esistenza e sta lasciando dietro di sé danni sempre più evidenti e irreversibili. Non solo a livello materiale stanno cadendo i fari e i pilastri della nostra società, della vecchia normalità e della precedente stabilità. Come un uragano travolgente, si abbatte su di noi, sulla nostra esistenza materiale, sui nostri sentimenti, sulle sensazioni e sulla psiche di coloro che non sanno, non vogliono sapere o non possono riconoscere cosa o chi è responsabile di questa "tempesta" e cosa la seguirà una volta passata. Che cosa ha come obiettivo.

Alcuni assoceranno la parola tempesta a ciò che altri associano affettivamente alla parola d'ordine ideologica "cambiamento climatico". Numerose nuove pubblicazioni dimostrano ora chiaramente che il "cambiamento climatico", noto come surriscaldamento globale, propagandato dalle Nazioni Unite, dall'OMS, dall'IPCC, dall'OMM, dall'UE e da molte altre organizzazioni, istituzioni e dalla maggior parte dei governi, [non esiste affatto](#). L'intera [discussione sulla CO²](#) è un'invenzione e probabilmente la più grande, la più estesa e la più costosa bufala umana nella storia della civiltà.

Insieme alla [menzogna della pandemia](#), il risultato è ora un minaccioso intruglio che crea una sovraccarica dissociativa nelle menti della popolazione ignara, che a un certo punto, ma probabilmente presto, si sfogherà violentemente nel caos distopico di una società ormai disorientata.

Ogni singolo aspetto di questa gigantesca e generalizzata menzogna si rivela, a un esame più attento, come un'operazione propagandistica e un attacco malevolo alla capacità di formarsi un'opinione da parte delle società, al fine di provocare, come conseguenza finale, il caos globale che, nel senso del WEF di Klaus Schwab, deve culminare nel Grande Reset, con tutte le sue funeste conseguenze.

Per disgregare il già instabile "ordine" globale, è ora necessario un aggravamento delle circostanze, che viene esercitato al meglio dall'alto, per così dire "dalle nuvole", a caro prezzo e con grande impatto sulla popolazione malamente vaccinata, spaventata, traumatizzata e manipolata di tutti i Paesi. [L'arma del tempo](#) è il mezzo scelto dai nemici dell'umanità per raggiungere questo obiettivo. Gli strumenti necessari a questo scopo non sono solo adatti a mettere sott'acqua intere terre, a prosciugarle, a coprirle di tempeste e temporali, ma anche a gettare nel caos il clima naturale a livello globale.

Come in cielo, così in terra

Persino la litosfera può essere manipolata e spezzata come un guscio di noce con le attrezzature tecniche dei nemici dell'uomo. I terremoti e una forte ripresa del vulcanismo sono ovviamente legati all'arsenale dei terroristi del mondo. In relazione al terremoto in Turchia del 6 febbraio di quest'anno, i media turchi e rumeni riportano eventi, fenomeni e contesti eclatanti che hanno preceduto o seguito il sisma e che vanno interpretati con chiari sospetti.

L'ordine meteorologico naturale è capovolto

L'Australia sta registrando una delle estati più fredde della sua storia, mentre il continente nordamericano, come l'anno scorso, sta passando da un'ondata di freddo all'altra, e ogni settimana di freddo innaturale rende sempre più inevitabile un accorciamento della stagione di crescita, e quindi una carenza di raccolti di cereali e, in definitiva, di scorte alimentari nel 2023.

Nel frattempo, la nazione insulare del Madagascar e le nazioni dell'Africa sud-orientale del Malawi e del Mozambico sono impegnate a ripulire i danni causati dal ciclone Freddy, che ha imperversato sopra e intorno all'Oceano Indiano meridionale per oltre un mese, causando danni incalcolabili e più di 500 morti al 21 marzo. Il bilancio delle vittime è destinato a salire notevolmente. Freddy è stato di gran lunga il ciclone più longevo mai registrato e potrebbe essere un'indicazione di una nuova qualità di tempeste in futuro.

A gennaio, l'Antartide ha registrato le temperature estive più basse mai registrate, gli Emirati Arabi si sono ripetutamente allagati a febbraio e marzo dopo forti piogge o, a seconda dei casi, hanno invitato la gente a [giocare a palle di neve](#), il Cile ha perso buona parte delle sue foreste a causa di incendi e contemporanea siccità, mentre in Argentina e Brasile numerose persone hanno trovato la loro tomba tra i detriti di acque impetuose e frane dopo piogge estremamente intense.

[La Cina, dopo un inizio d'anno estremamente freddo](#), sta vivendo un'ondata di calore a marzo – oltre 30°C nel nord del Paese – mentre da gennaio a marzo in India, Afghanistan, Pakistan, Giordania e Corea del Sud, temperature gravemente inferiori alla media stanno mettendo in crisi le società e destabilizzano ulteriormente questi Paesi.

La California, che ha vissuto anni di scarsità d'acqua, siccità e incendi boschivi e residenziali apparentemente inestinguibili, è stata alternativamente immersa nell'acqua o inondata da masse di neve per diverse settimane, mentre

nell'Europa occidentale tutti i fiumi hanno l'acqua bassa e la maggior parte dei serbatoi europei di acqua potabile rischia di prosciugarsi.

In Sud America, Australia e Nuova Zelanda si registrano nevicate estive e temperature ben al di sotto della media nei primi mesi del 2023. A Sydney, ad esempio, si è registrato il più lungo periodo di temperature inferiori ai 30°C in piena estate australiana.

La manipolazione meteorologica globale, trasformata senza alcuna remora in "cambiamento climatico" dai meteorologi addestrati, dagli "specialisti" comprati e dai media unificati con le loro panzane, ha catapultato gli abitanti della Terra in una nuova dimensione e in una vita modificata in un habitat tecnicamente controllato. Niente di tutto ciò è più naturale, ovviamente. Questa situazione genera l'illusione di una "crisi climatica", provocata da frequenze e influenze elettromagnetiche in tempo reale, ma che non ha nulla a che fare con il "sistema Terra" autoregolante.

L'umanità può uscire da questa prigionia totalitaria solo prendendo coscienza di ciò che le sta accadendo/viene fatto, opponendo una resistenza consistente, boicottando tutti gli attori coinvolti e perseguendo rigorosamente le macchinazioni criminali. Non c'è nessuno all'esterno che ci salverà. Ognuno deve fare da sé. Così, la guerra mondiale ibrida della Quinta Generazione è arrivata al livello più basso, cioè al livello di ogni singolo individuo, anche di chi pensava solo pochi mesi fa che con la sospensione delle misure disumane della P(l)andemie sarebbe tornata la calma e la vecchia normalità.

Tutt'altro.

I nostri avversari sanno esattamente che cosa – e che – sappiamo (quasi tutto). Come ricompensa per questa verità che sta esplodendo, si stanno dirigendo verso il soggiogamento e la distruzione della nostra stabilità civile e del nostro

spazio vitale con tutti i mezzi a loro disposizione. Si stanno stringendo massicciamente anche le manette ideologiche in questo momento. Proprio ieri, il "Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico" ha lanciato un nuovo avvertimento e ha chiesto un drastico cambiamento nel comportamento delle persone, un avvertimento che una grande maggioranza della popolazione mondiale in crisi probabilmente assorbirà nella sua interezza e interiorizzerà come la "nuova verità". Dopo tutto, "è quello che hanno detto gli specialisti".

La veemenza dell'inganno e del depistaggio è in aumento. Così come di recente è accaduto con la "pandemia", ora è la volta del "clima".

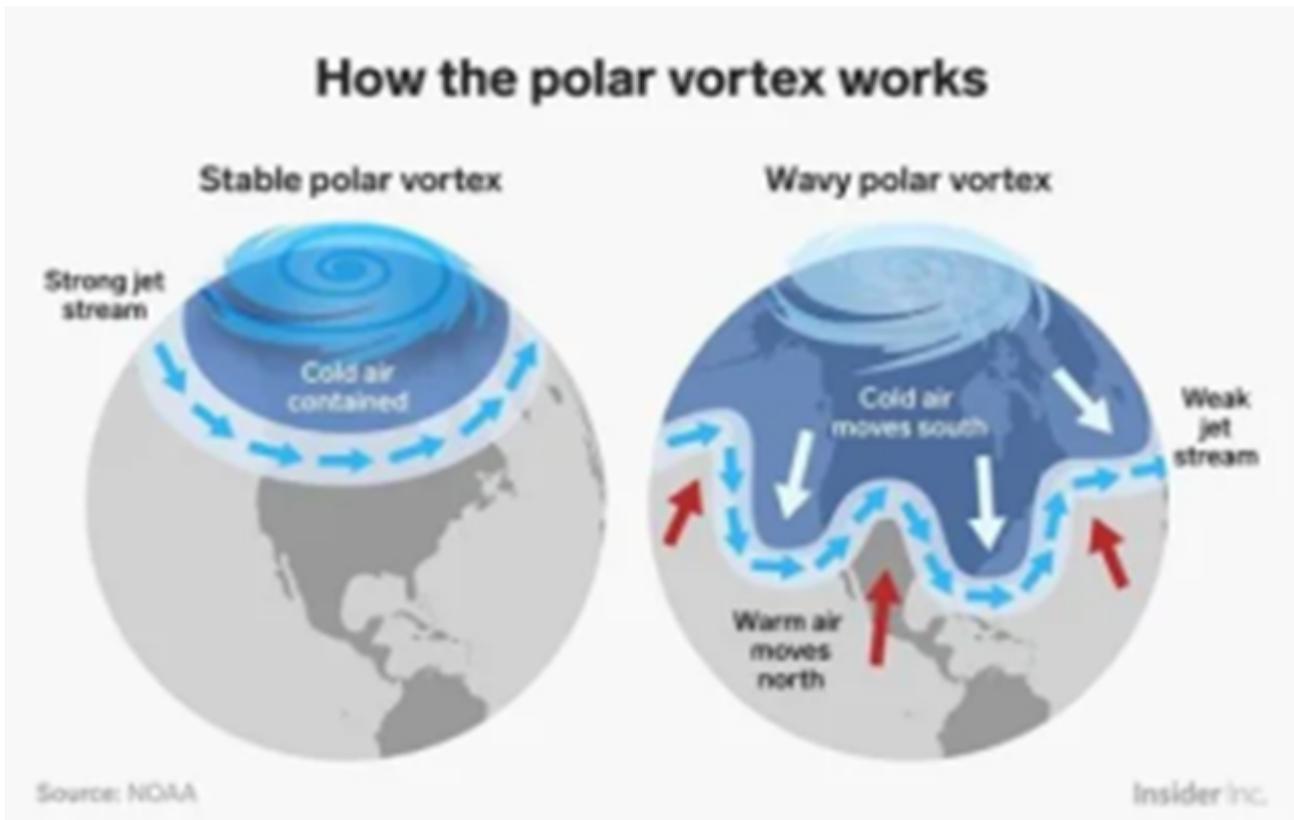
In futuro, l'ultima "Generazione Z", completamente imbecillita e degenerata, come ultima conseguenza, forse e auspicabilmente, si rinchiuderà del tutto nel cemento, farà esplodere i reattori nucleari o metterà fine a se stessa nelle moderne capsule della morte del WEF asfissendosi con il gas (serra). Questa generazione, ideologicamente priva di qualsiasi residuo di buon senso, nella sua paura e stupidità imposte non si sottrarrebbe nemmeno al compostaggio dei propri parenti "per salvare il clima".

Questo delirio ideologico è stato anche la forza trainante della "rivoluzione culturale" cinese, che non è stata altro che una sanguinosa "rivoluzione" che ha distrutto la loro cultura. Grazie a Mao. All'epoca, la folle gioventù cinese in uniforme delle Guardie Rosse fece un buon lavoro uccidendo tra i 2 e i 20 milioni di persone (il numero varia molto nelle fonti). Qualcosa di simile è possibile anche qui. La storia lo ha già dimostrato. Ci sono notevoli somiglianze a livello di stato mentale con i giovani di oggi. (*ndr: questo è stato innalzato di una tacca nell'espressione della perversione durante la creazione dei Nuovi Uomini in Cambogia*).

La guerra meteorologica globale per il Nuovo Ordine Mondiale è

in pieno svolgimento

I dati meteorologici globali del passato mostrano in modo impressionante che il nostro "clima", al ritmo delle installazioni e dell'implementazione delle tecnologie di manipolazione meteorologica, ci sta sfuggendo di mano e le condizioni meteorologiche caotiche sono diventate la nuova normalità a livello globale.



La deviazione dei venti in alta quota, della corrente a getto, ha reso negli ultimi decenni possibili interventi completamente nuovi e ancora più radicali sulle condizioni meteorologiche globali. Negli ultimi anni, i nostri "dei del tempo", che ci dimostrano forte ostilità, sono riusciti a "sganciare" il tempo al suolo dai venti d'alta quota. Questo è probabilmente anche il motivo per cui il termine "zona di vento occidentale" si applica ormai solo raramente all'Europa centrale. I venti d'alta quota sono ora spesso in palese contrasto con il movimento dell'aria a livello del suolo.

Il carico d'acqua nelle "nuvole" (per lo più generate

artificialmente) non viene più trasportato nella direzione del vento d'alta quota dominante, ma viene indirizzato nella sua direzione di spostamento tramite onde scalari e influenza elettromagnetica. Ed è qui dove la guerra ibrida vuole provocare danni. Quest'anno in Europa si punta sulla siccità, perché politicamente si sta già propagandando quello che riguarderà la siccità: L'acqua.

La distruttività della sinistra-verde ha già spinto i suoi esecutori politici a elaborare una "strategia dell'acqua" per la Germania, un tempo ricca di acqua, in modo da rendere questo Paese la prima – e probabilmente unica – "palude" del mondo. Fino a che punto i politici poco istruiti possono portare questa società "infantile" prima che si aprano finalmente gli occhi?

Tuttavia, prima che la terra dei poeti e dei pensatori affondi, probabilmente verrà prima prosciugata per "salvare" i suoi abitanti grazie alla "strategia dell'acqua" adottata oppure, per soddisfare il patto migratorio delle Nazioni Unite, saranno semplicemente buttati fuori dal Paese. Saranno poi i nuovi professionisti multietnici a ricostruirlo. Per qualcosa devono essere presenti e pagati.

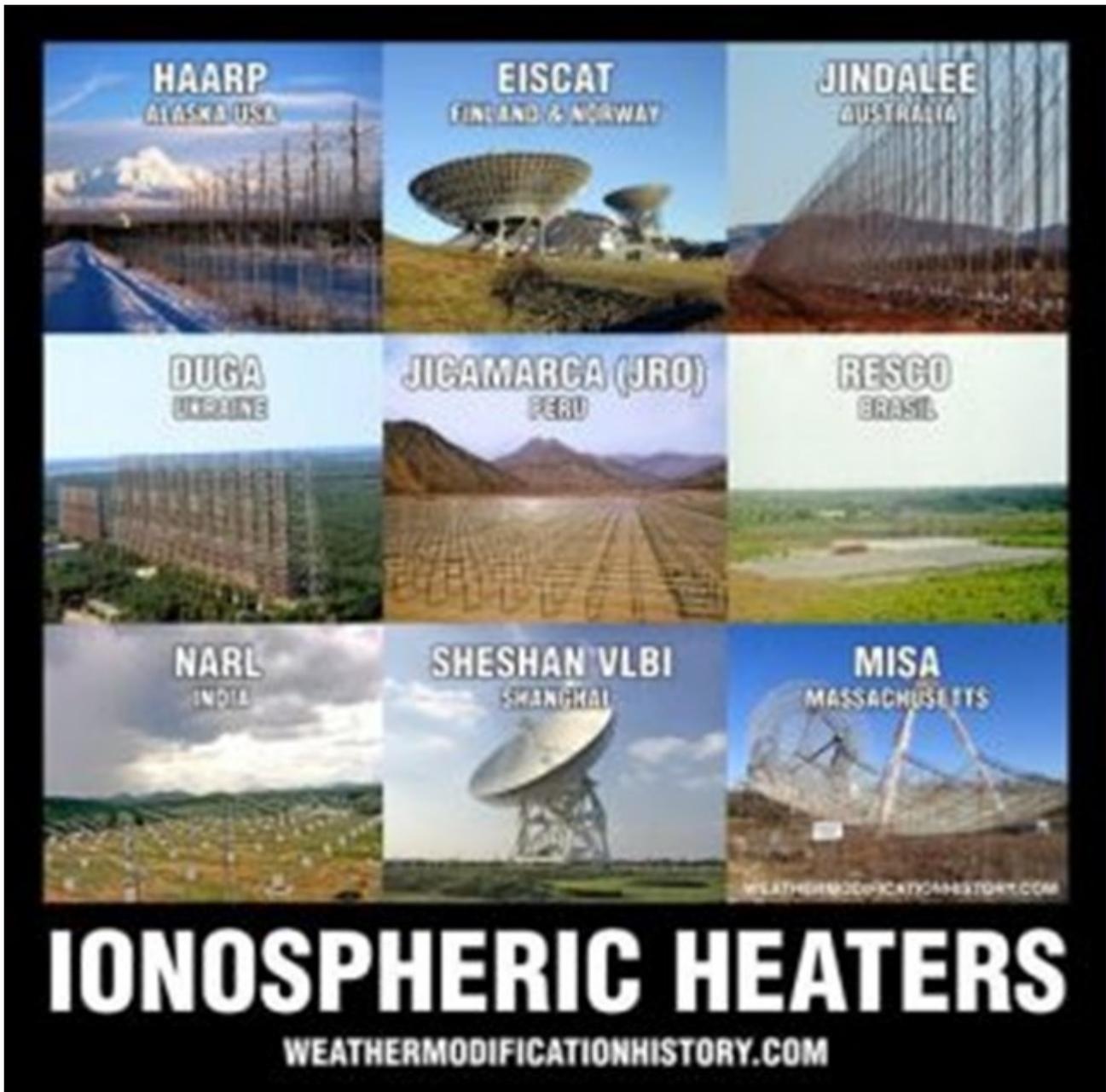
Una siccità forzata e tecnocratica, anche se prolungata, non esclude precipitazioni abbondanti nello stesso periodo. Anzi, aumenta il potere totalitario, militare e politicamente intenzionato, di penetrazione e distruzione delle misure di manipolazione meteorologica anti-umana.

Da alcuni anni la NAO, l'Oscillazione Nord Atlantica, naturale e per lo più positiva, si sta inclinando sempre più spesso verso la cosiddetta NAO negativa, provocando frequenti cambiamenti meteorologici da nord a sud e viceversa per l'Europa. Questo risultato è stato ottenuto riscaldando alcune aree della ionosfera, in modo che vi si formino "lenti di calore" su larga scala, che indirizzano il getto che scorre sotto di esse verso altri percorsi. I percorsi dei getti

subtropicali e polari sono così tortuosi che si fondono ripetutamente in un'unica fascia di venti forti (vedi ["Snowmageddon" 03/2023 in California](#)).

Il risultato è una frequente variazione di temperatura con una debole deriva occidentale e, sulla sua scia, tutti i fenomeni ad essa associati: caldo, freddo, tempeste, precipitazioni estreme e siccità, tornado (a causa del frequente wind shear), fenomeni di derechos, riduzione dei periodi di vegetazione (ad es. a causa di gelate tardive) e conseguenti perdite di raccolto, inondazioni (vedi Valle di Ahr), carenze idriche (a causa del caldo o della siccità), elevati danni economici ed ecologici dovuti a eventi meteorologici estremi, strozzature nell'approvvigionamento di cibo ed energia (a causa di frequenti ondate di freddo o di condizioni atmosferiche di aria calda "tecnicamente fisse"), e il sovraccarico delle società e dei loro sistemi sanitari a causa delle malattie (sbalzi di temperatura troppo frequenti e innaturalmente rapidi, debilitazione a causa dei [campi elettromagnetici](#), surriscaldamento, ipotermia, malnutrizione, privazione della luce solare a causa dell'[SRM](#)).

L'osservazione a lungo termine dell'andamento delle zone di alta e bassa pressione e dei venti mostra che sia i venti in alta quota sia quelli in prossimità della superficie sono diventati "indipendenti" e non seguono più schemi riconoscibili e prevedibili. In un certo senso, sono "caoticizzati" da un'influenza innaturale: Di conseguenza, si mescolano masse d'aria che non entrerebbero in contatto tra loro in modo naturale. Nel 2022, ad esempio, le masse d'aria polari provenienti dall'Artico hanno raggiunto l'equatore e l'emisfero meridionale attraverso la corrente a getto fortemente serpeggiante, che causa un'omogeneizzazione delle temperature alle diverse latitudini.



In parole povere, [questo significa un raffreddamento](#). Anche la previsione di un evento “la Nina” nel 2023 lo indica. Negli ultimi 12 mesi [sono state registrate temperature minime record in ogni angolo del pianeta](#). Una [tendenza globale](#). Ora non c’è da stupirsi che riscaldarsi sia diventato più difficile e più costoso per noi. Perché i nostri governi hanno informazioni che noi non abbiamo e, come sappiamo, vogliono solo il nostro meglio. Ricordiamo la “pandemia” che non esisteva e le iniezioni di geni che ci proteggono “senza effetti collaterali”.

Non c’è bisogno di dire altro.

Questo rimescolamento globale di masse d'aria provenienti da latitudini diverse potrebbe portare a un nuovo fenomeno di tempeste che stabiliranno nuovi standard in termini di dimensioni, forza, potenza distruttiva e longevità. Il ciclone "Freddy", con la sua durata dal 4 febbraio al 15 marzo 2023, è stata la tempesta tropicale più longeva da quando esistono i registri meteorologici. Da qualche anno, per questo fenomeno si usa il termine Arkstorm, che può essere tradotto anche come "tempesta primordiale". Presumibilmente i creatori di questo nome nell'IPCC ne sanno più della maggior parte della società. Nomen es omen.

Nel frattempo, ogni "situazione meteorologica" può essere controllata o amplificata e la sua durata e intensità possono essere tecnicamente influenzate in modo tale che i nostri nemici possano causare il maggior danno possibile o dispiegare l'effetto desiderato il 99% delle volte. L'uragano Sandy (2012), il tifone Mangkhut (2018) o il ciclone Freddy (2023) sono fenomeni che devono la loro innaturale potenza distruttiva non a un maggiore contenuto di CO² nell'atmosfera o a un aumento della temperatura superficiale della Terra, ma all'apporto di energia tecnologica attraverso HAARP, NEXRAD, centinaia di sistemi radar, ionizzazione artificiale e altre fonti elettromagnetiche in un'atmosfera conduttiva (aerosol attraverso le cosiddette chemtrails e altri aspetti della manipolazione meteorologica).

Non si tratta di una congiura o di una teoria del complotto, ma è visibile a tutti. Per chi ha occhi per vedere.

Il documento strategico militare "Possedere il tempo nel 2025" è quindi già in piena attuazione almeno due anni prima della prevista "conquista". Tutti i fatti e i brevetti a riguardo sono ormai noti, pubblici, a disposizione di tutti, eppure la popolazione, i politici e i media parlano ancora di una "teoria". Il corso degli eventi e l'aumento della frequenza degli eventi che minacciano l'esistenza del pianeta faranno sì che sempre più persone avranno l'impulso di chiedersi se

queste teorie siano davvero basate solo sulle ridicole paure di una minoranza di pazzi, o se la "teoria" non spieghi in modo convincente la realtà.

I clowns come Al Gore e Greta Thunberg stanno rapidamente perdendo credibilità man mano che la menzogna sul riscaldamento globale indotto dalla CO² diventa sempre più evidente. Proprio come i ciarlatani dei media e i sapientoni isterici dei servizi meteorologici, gli imbecilli e divulgatori come H. Lesch o in generale le istituzioni, i media e i politici che sono stati riconosciuti colpevoli di menzogna.

Presto tutti questi parassiti e impostori della civiltà saranno spazzati via dalla scena con grande forza dallo tsunami della verità e dovranno affrontare le loro responsabilità.

Ma fino a quel momento le persone dovranno sopportare ancora molto e affrontare gli eventi minacciosi della guerra meteorologica. Idealmente, dovremmo attraversare questo processo consapevolmente, sapendo che non è il mondo che sta finendo, ma che il male del tempo atmosferico è parte di una guerra mondiale invisibile.

Chi lo sa è sicuramente avvantaggiato.

Siamo in un processo epocale che non si ripeterà una seconda volta nella storia dell'umanità. Le difficoltà, le sfide personali e le imposizioni, con un'alta densità simultanea di eventi, costituiscono il collo di bottiglia di questo sviluppo, attraverso il quale possiamo raggiungere la liberazione.

Ora siamo chiamati a resistere a questa pressione con vera umanità e, rinunciando all'ego, che vuole e non vuole, a opporre la minor resistenza possibile al flusso della nostra vita per dominare queste sfide davvero sovrumane.

La verità prevarrà.

Dio sia con noi.

Foto: Idee&Azione

3 aprile 2023

Seguici sui nostri canali

[Telegram](#)

[Facebook](#)

[YouTube](#)